

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) 2020 DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE DELL'ARS**

La presente relazione, redatta ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'articolo 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in conformità con gli schemi di cui alla Circolare del 19 luglio 2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è composta da due moduli:

- illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'ipotesi di CCDI;
- illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di contratto, nei contenuti previsti dal documento allegato alla sopra citata Circolare n. 25/2012.

La relazione illustrativa è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul proprio sito istituzionale unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce.

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'ipotesi di contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		10 dicembre 2020
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01/01/2020 – 31/12/2020
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica: Direttore ARS, Mario Braga  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL (Roberto Mazzi, Vania Sabatini), UIL FPL (Flavio Gambini, Simona Roseti), CISL FP (Nicola Burzio)  Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, UIL FPL, RSU ARS
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente appartenente alle categorie B, C e D di ARS
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Destinazione delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	Nel rispetto dell'art. 8 c. 6 del CCNL del 21/05/2018, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito il 10/12/2020 viene inviato, insieme alla presente relazione, al Collegio dei revisori dei conti dell'ARS per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione (ex art. 40 del D.Lgs n. 165/2001)  È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) in data 29/12/2020, che ha certificato positivamente la rispondenza del contratto ai profili di compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e con la normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. Nessun rilievo. Certificazione allegata alla presente Relazione illustrativa
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (vedi deliberazioni Giunta Regionale Toscana n. 151 del 17 febbraio 2020 e n. 1093 del 03/08/2020)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, quale specifica sezione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione (aggiornato da ultimo con decreto direttore n. 7 del 31.01.2020)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione

	<b>accessoria</b>	La Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2019 da A.R.S. è stata approvata deliberazione Giunta Regionale n. 245 del 02/03/2020
<b>Eventuali osservazioni</b>		

### ***Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di contratto***

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente in servizio presso l'ARS ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2020, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo ai sensi dell' art. 7 comma 4 lett. a) del citato CCNL.

Il contratto prende atto della costituzione del fondo risorse decentrate per il 2020, come costituito con Decreto Direttore dell'ARS n. 107 del 16/11/2020 e stabilisce l'utilizzo tra i vari istituti contrattuali per l'anno 2020.

In dettaglio si rileva che, a decorrere dall'anno 2018, il fondo risorse decentrate del personale non dirigente è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili e storicizzate, ottenuto dalla sommatoria delle risorse previste dalle disposizioni contrattuali fino ad oggi vigenti al netto, come previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 2016-2018, delle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004.

L'importo unico consolidato definito nel 2018 ai sensi dell'art. 67, comma 1, delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, è pari ad € **295.613,32**. Tale l'importo unico consolidato sopra individuato è stabilmente incrementato dalle risorse dell'art. 67, comma 2 (lett. da a) a h) del CCNL 2016-2018; per l'anno 2020 tali incrementi riguardano:

- art. 67, c. 2, lett. a: “di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019”, per un importo di € 3.993,60;
- art. 67, c. 2, lett. b: “di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”, per un importo di € 4.100,98;
- art. 67 c. 2 lett. h) e c. 5, lett. a): “alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale” ed in particolare per la copertura degli oneri dovuti al personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 c. 3 del D.lgs. 75/2017, per un importo di € 1.060,92.

Quindi l'ammontare del fondo di risorse decentrate di carattere stabile, risultante dall'importo unico consolidato ex art. 67 comma 1 e degli incrementi previsti dall'art. 67 comma 2 lett. a), b) e art. 67 c. 2 lett. h) e c. 5, lett. a) per l'anno 2020 è determinato in complessivi € **304.768,82**.

Il fondo delle risorse decentrate stabili, come sopra definito, è incrementato delle risorse eventuali e variabili previste ai sensi dell'art. 67, commi da 3 a 7, del CCNL 2016-2018. Per l'anno 2020 tali risorse riguardano le risorse da “conto terzi”, di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 2016-2018, che ammontano ad € **15.000,00** e quelle previste dall'art. 68, comma 1, CCNL 2016-2018 e cioè le eventuali risorse residue di cui all'art. 67 commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, che sono riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione di natura variabile e che ammontano ad € **11.398,74** e sono allocate in un apposito accantonamento nel bilancio d'esercizio 2019 compresi i relativi oneri riflessi.

Il contratto decentrato stabilisce di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 15 comma 7 del CCNL 2016-2018 che consente, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per un periodo predefinito, di determinare un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67 del CCNL e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7 del CCNL stesso. Il contratto decentrato prevede quindi di utilizzare la facoltà predetta incrementando il fondo risorse decentrate (parte variabile) per l'anno 2020 per un importo di € **3.222,49**, da destinare ai compensi di cui all'art. 68 comma 2 lett. a) e b).

L'ammontare delle risorse decentrate di carattere variabile è quindi pari ad € **29.621,23**.

Le risorse che compongono il Fondo unico di contrattazione per l'anno 2020 sono così allocate:

- a) € **304.768,82** costituiscono le risorse decentrate di parte stabile
- b) € **29.621,23** costituiscono le risorse decentrate di parte variabile

La quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2020 risulta quindi pari a complessivi € **334.390,05**.

b) Sulla base dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo in oggetto le risorse decentrate per l'anno 2020 sono utilizzate per finanziare i seguenti istituti contrattuali: indennità comparto, progressioni orizzontali nella categoria (già

esistenti), incentivazione produttività e miglioramento dei servizi, indennità per compiti con specifiche responsabilità, indennità maneggio valori. Le posizioni organizzative e la relativa retribuzione risultato, non sono tra le risorse decentrate ma sono finanziate per un totale di € 143.650,00 a carico del bilancio dell'Ente, in applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 2016-2018 e nel rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 (*teito di spesa 2016*).

c) Stante la natura ed i contenuti del contratto decentrato annuale, non vi sono effetti abrogativi impliciti.

d) Le previsioni del contratto sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto la corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni organizzative (fattore 1) ed individuali (fattori 2 e 3), nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con decreto direttore n. 20 del 29/07/2016. Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della Legge regionale Toscana 8.1.2009, n. 1 e ss.mm., e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24/03/2010, n. 33/R e ss.mm..

La sintesi valutativa dei punteggi ottenuti nei fattori per la performance individuale ed organizzativa, determina un punteggio in base 100 corrispondente alla esatta quota percentuale di produttività da erogare. Successivamente i diversi punteggi ottenuti determinano un raggruppamento dei valutati su cinque fasce di merito per una rappresentazione di tipo statistico.

e) Il contratto in oggetto stabilisce di destinare € 8.234,62, per l'anno 2020, quale ammontare delle risorse di parte stabile per il finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali, ai sensi dell'art. 68 comma 2 lett. j) del CCNL 2016-2018, da riconoscere in modo selettivo ad una quota limitata dei dipendenti non superiore al 50% dei dipendenti aventi diritto ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del vigente CCDI-parte normativa, secondo i criteri stabiliti nel medesimo articolo e nel rispetto di quanto disposto dall'art.16 del CCNL 2016-2018.

f) Il Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa (PQPO) per l'anno 2020 (approvato con la deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 151 del 17 febbraio 2020 e rimodulato con la delibera n. 1093 del 03/08/2020) prevede il perseguimento di obiettivi strategici in materia di programmazione socio-sanitaria e anche alcune azioni per l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e l'integrità dei processi e per il benessere organizzativo, condivisi con la Direzione di riferimento di Regione Toscana. Tali obiettivi strategici, attraverso indicatori e valori target, sono poi declinati in obiettivi individuali ed assegnati al personale dipendente dell'Agenzia, sulla base di quanto previsto dal vigente sistema di valutazione. Pertanto le risorse decentrate destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale, sono fortemente correlate ai risultati attesi riguardo il perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali stabiliti per l'anno 2020 dal PQPO.

Il citato sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale, adottato con decreto direttore n. 20 del 29/07/2016, prevede che la corresponsione della quota di incentivo derivante dalla prestazione organizzativa avvenga in misura correlata alla valutazione espressa su ARS, disposta dalla Giunta regionale su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ed in particolare sulla base del monitoraggio dei risultati organizzativi raggiunti nell'anno rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse che faccia presumere una valutazione dei risultati annui dell'ente non inferiore alla misura di 55/100mi.

g) Il contratto in oggetto prevede una dichiarazione congiunta relativa al comma 3 dell'art. 10 "Progressione economica all'interno della categoria" del vigente CCDI 2019-2021. In specifico si stabilisce che ai dipendenti che negli ultimi tre anni non sono stati valutati con il sistema di valutazione dell'ARS, in assenza di un punteggio numerico che consenta la riparametrizzazione al metodo di calcolo vigente in ARS si utilizzerà la scala parametrica già presente nel vigente "Sistema di valutazione delle prestazioni" ed in particolare al paragrafo inerente i "Criteri di misurazione e valutazione della qualità della prestazione del personale del comparto"; in particolare si stabilisce di associare l'estremo superiore dell'intervallo "Discretamente raggiunto" per un giudizio positivo e l'estremo superiore dell'intervallo "Scarsamente raggiunto o meno" per un giudizio negativo.

Firenze, 15/12/2020

Il Direttore  
Dott. Mario Braga\*

\* firmato digitalmente

**Agenzia Regionale di Sanità della Toscana**  
Via P. Dazzi, n. 1 – 50141 Firenze  
**COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI**

Firenze, 29 dicembre 2020

Al Direttore ARS

SEDE

**Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente dell'Agenzia regionale di sanità 2020 sottoscritto in data 10/12/2020.**

In relazione alla comunicazione da parte di ARS trasmessa via PEC prot. n. 3066 del 16/12/2020 relativa a quanto in oggetto, il Collegio comunica che ha proceduto alla verifica dell'accordo in esame.

Considerato:

- l'ipotesi di CCDI del personale non dirigente dell'Agenzia regionale di sanità sottoscritto in data 10/12/2020 parte economica 2020;
- le disposizioni contrattuali previste dal CCNL del 21/05/2018, con particolare riferimento all'art.67 in merito alla costituzione delle risorse decentrate e agli artt. 68 e 69 in merito all'utilizzo;
- il bilancio economico di previsione 2020 adottato con decreto del direttore n. 146 del 29/11/2019 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 08/06/2020, che considera tutti gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione integrativa, nonché tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti;
- il bilancio di esercizio per l'anno 2019 adottato con decreto Direttore n. 51 del 30/06/2020 ed in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale;
- le risorse decentrate per il 2020 costituite dal Direttore con proprio atto n. 107 del 16/11/2020 nel rispetto dell'art. 67 del vigente CCNL Funzioni Locali 2016-2018;

Rilevato quindi, nell'ambito della costituzione del fondo di cui al citato decreto direttore n. 107/2020, per l'anno 2020 sono resi disponibili alla contrattazione decentrata € 304.768,82, quali risorse stabili ed € 26.398,74 quali risorse variabili, nel rispetto del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, per un totale complessivo di € 331.167,56.

Il Collegio prende altresì atto degli accordi intercorsi con le rappresentanze sindacali in sede di contrattazione, in merito a quanto previsto dall'art. 15 comma 7 e per effetto di quanto stabilito dall'art. 67, comma 7 del CCNL 2016-2018, che per il 2020 – per effetto della riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative - si sia definito un

**E**

ARS - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' TOSCANA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003145/2020 del 29/12/2020

Firmatario: FABIOLA PARENTI

**Agenzia Regionale di Sanità della Toscana**  
Via P. Dazzi, n. 1 – 50141 Firenze  
**COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI**

corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67 del CCNL.

Pertanto, utilizzando la facoltà predetta, il fondo risorse decentrate per l'anno 2020 è stato alimentato di un importo di € **3.222,49**, da destinare ai compensi di cui all'art. 68 comma 2 lett. a) e b), prodotto dalla riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, nel rispetto del limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017.

L'ipotesi di contratto decentrato prevede la seguente destinazione:

Descrizione istituto	Importi previsti €
Indennità di comparto (quota b)	26.777,16
Progressioni economiche all'interno della categoria	98.057,60
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, performance organizzative ed individuale (art. 68 comma 2 lett. a) e b) CCNL)	177.071,96*
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per unità di personale a tempo determinato su progetto (derivanti dalle entrate conto terzi o sponsorizzazioni)	15.000,00
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies CCNL 2016-2018 (art. 68 comma 2 lett. e) CCNL)	17.083,33
Indennità condizioni di lavoro per "maneggio valori" di cui all'art. 70 bis CCNL 2016-2018 (art. 68 comma 2 lett. c) CCNL)	400,00
<b>TOTALE</b>	<b>334.390,05</b>

*\* L'importo comprende € 3.222,49 derivante dalla riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per il solo anno 2020, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7 e per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7 del CCNL 2016-2018.*

Vista:

- la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2020 parte economica con l'esposizione dell'utilizzo del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2020, redatta in conformità dello schema previsto dalla circolare MEF n. 25/2012;
- la relazione tecnica-finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate:
  - le modalità di costituzione delle risorse finanziarie che confluiscono nel fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2020;
  - le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio;
  - le specifiche finalità di utilizzazione del predetto fondo;

si esprime parere favorevole all'ipotesi di contratto decentrato in oggetto, certificandone la compatibilità dei costi.

p. Il Collegio dei revisori dei conti

Il Presidente